

	concorsuali, anche in considerazione che gli Enti Soci medesimi non possono provvedere all'attribuzione di risorse alla Società, visto il divieto di soccorso finanziario previsto dalla normativa vigente e anche da varie sentenze della Corte dei Conti.
OBIETTIVI GESTIONALI 2023-2025 e 2024-2026	Non sono stati definiti obiettivi gestionali nel DUP 2023-2025 e né si ritiene di definirli nel DUP 2024-2026, essendo la Società inattiva e in liquidazione.

AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.

L'Autostazione di Bologna è stata costituita nel 1961 mentre, nel 2009, l'assemblea straordinaria ha deliberato la trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata e l'omologazione della medesima al modello in house providing a capitale esclusivo di Provincia di Bologna, ora Città metropolitana, e Comune di Bologna. La Società ha per oggetto esclusivo, per conto dei predetti Enti, la gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna, ovvero gestisce l'unico terminale bus della città, punto di riferimento delle linee extraurbane del trasporto pubblico locale, delle linee regionali, nazionali ed internazionali e dei bus turistici. Ad essa è affidato in diritto di superficie dal Comune di Bologna l'immobile all'interno del quale viene svolta l'attività nonché gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità. Autostazione svolge un servizio di interesse generale di gestione del terminal di Bologna, ruolo fondamentale sia per la collettività del territorio comunale che del territorio metropolitano. Il servizio affidato alla società è regolato da una convenzione sottoscritta dai due Enti, la cui scadenza è analoga a quella della società ovvero al 31 dicembre 2041. Durante l'Assemblea del 28 febbraio 2019, su proposta di Autostazione, i Soci hanno deliberato la modifica del regolamento e la revisione delle tariffe, adeguandosi quindi alla normativa vigente e in particolare alla delibera 56/2018 emanata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti inerente l'Atto di regolazione recante misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intermodale dei servizi". Il nuovo sistema tariffario è applicato annualmente dal 1° maggio 2019 e aggiornato ogni 12 mesi in base a precisa metodologia descritta nella PIA (Prospetto Informativo delle Autostazioni) e tramite apposite rilevazioni affidate a ditte terze sui tempi di utilizzo degli stalli da parte dei mezzi, con l'obiettivo di garantire equità di trattamento dei vettori. Per l'anno 2020 e 2021 in via del tutto eccezionale, la Società ha deciso di bloccare l'aumento tariffario a fronte degli impatti causati dall'emergenza sanitaria in essere e per non andare a colpire ulteriormente un settore già in crisi. L'organo amministrativo dal 1° maggio 2022 ha comunque messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT- FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai), ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione di Bologna e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale, che attribuisce invece all'Assemblea i criteri di determinazione delle tariffe di pedaggio; ciò è stato proposto dopo che l'organo amministrativo medesimo ha provveduto a valutare attentamente la possibilità di aumentare sensibilmente le tariffe al fine di coprire l'aumento dei costi 2022 della gestione caratteristica, vista l'incertezza derivante, sia dall'emergenza sanitaria sul reale utilizzo del piazzale da parte della Società vettrici delle linee, sia della situazione di incertezza internazionale dovuta al recente conflitto Russia – Ucraina e dai conseguenti aumenti dell'energia elettrica. Le tariffe delle suddette corse di linea sono regolate dall'Allegato C della "Convenzione tra i soci e la società Autostazione di Bologna S.r.l. relativa al servizio di gestione del terminale di bologna". Le nuove tariffe a cui è stato applicato tale incremento sono pubblicate sul sito della società. Autostazione ha provveduto ad adeguare lo Statuto ai sensi del D.Lgs. 175/2016 ed ha operato nel rispetto della normativa vigente. I conferimenti degli incarichi e le modalità di acquisto sono stati portati avanti nel rispetto e in coerenza con le procedure previste e attraverso un costante aggiornamento dei regolamenti che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione nonché portati in Assemblea ogni qualvolta sia necessario per obblighi di legge, linee guida o richiesti dalla Società stessa per il miglioramento della procedura stessa. La Società sta anche verificando la propria infrastruttura rispetto alla vulnerabilità informatica, attivandosi per garantire un grado di sicurezza informatico necessario.

L'Amministrazione della Società punta a rendere l'Autostazione di Bologna un moderno *hub* di scambio del trasporto dei passeggeri. Per raggiungere tale obiettivo, si è proceduto in questi anni a un progressivo percorso di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che impegnerà la Società nei prossimi anni. Il terminal si inserisce tra i principali hub nazionali di interscambio del traffico su gomma ed è per questo motivo che oggi l'Autostazione è aperta 24 ore su 24. L'emergenza sanitaria partita a Febbraio 2020 e proseguita fino a aprile 2022, con momenti di "fermo" e restrizioni, ha chiaramente impattato sui flussi, sui risultati economici/ patrimoniali/ finanziari del 2020, del 2021, anche se il 2° semestre 2021 ha visto una leggera ripresa e per il 2022, il dato rilevante è che è terminato lo stato di emergenza Covid-19. Oltre alla situazione pandemica degli ultimi anni, la Società, come d'altra parte il resto del mondo, sta affrontando le criticità dovute al conflitto Russo – Ucraino. Gli impatti del conflitto coinvolgono in particolare l'approvvigionamento energetico e le materie prime. Fino ai primi mesi del 2022, la Società ha dato seguito alle normative vigenti in termini di Emergenza Sanitaria adottando i protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus covid 19 negli ambienti di lavoro nonché il protocollo per le misure organizzative di contenimento della diffusione del virus per gli utenti che transitano in Autostazione, evidenziando che durante tutta l'epidemia, la Società ha sempre garantito la continuità del servizio erogato. A settembre 2018 è stato sottoscritto il "Protocollo di Sito" in materia di appalti, firmato da Città metropolitana, Comune di Bologna, Autostazione di Bologna S.r.l. e Organizzazioni Sindacali, che prevede l'impegno dei firmatari a collaborare, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza e per gli appalti di lavori, servizi e forniture affidati dalla Società, al fine di favorire lo sviluppo e la tutela dell'occupazione, il rispetto della legalità e dell'applicazione integrale dei CCNL e degli eventuali contratti territoriali. La Società dichiara di aver inviato tale documento agli affittuari in essere per una loro sottoscrizione e osservanza delle previsioni. Nei nuovi contratti che si andranno a sottoscrivere sarà inserito automaticamente.

La Società sta partecipando con il Comune e con la Città Metropolitana ai seguenti tavoli: "Stati generali metropolitani sulla crisi energetica" e "Albo Aziende socialmente responsabili". Inoltre, in accordo con il Comune di Bologna e l'AUSL, al fine di provvedere all'accoglienza dei profughi Ucraini, da marzo 2022, Autostazione ha messo a disposizione alcuni locali del complesso per le attività di registrazione e prima ricezione di chi arrivava dalle aree di guerra.

La Società pubblica i bilanci e tutte le altre informazioni previste in adempimento alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione al seguente link: <https://www.autostazionebo.it/it/page/bilancio-preventivo-e-consuntivo-2>. Si precisa che il bilancio 2022, che è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, ha chiuso con un utile di Euro 122.800,00 a fronte di un utile di Euro 2.715,00 dell'esercizio 2021.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE IN ADEMPIMENTO DISPOSIZIONI DEL D.LGS 175/2016 E SUCC. MOD E INT.

Nel Piano di Revisione Periodica, adottato in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int., approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 68 del 21/12/2022 è stato confermato il mantenimento della partecipazione, in continuità con i precedenti Piani di Revisione Periodica, il Piano di Revisione Straordinaria e il Piano Operativo di Razionalizzazione, pur essi approvati dal Consiglio metropolitano rispettivamente con delibera n. 51 del 22/12/2021, con delibera n. 37 del 9/12/2020, con delibera n. 70 del 17/12/2019, con delibera n. 55 del 12/12/2018, con delibera n. 47 del 27/09/2017 e con delibera n. 44 del 29 luglio 2016. La società svolge un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 co. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

PRECONSUNTIVO 2023 E PREVISIONI 2024-2026

Il C.d.A. ha predisposto il budget 2023, che è stato approvato nell'Assemblea del 30 marzo 2023, ai sensi di Statuto, con l'impegno del C.d.A. medesimo di procedere all'eventuale aggiornamento nel caso si modificassero significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2023. Il budget 2023 prevede un utile al netto delle imposte stimato di Euro 56.163,00, precisando che il calcolo delle imposte medesime potrà subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso dello stesso 2023, come anche in ordine ad eventuali perdite su crediti. Si precisa che l'utile è dovuto allo slittamento della tempistica della ristrutturazione, nonché

dei lavori sul garage/piazzale, anche per la complessità di alcuni aspetti; conseguentemente sono sospesi gli investimenti fino al termine dei lavori che, da previsione, dovrebbe essere il primo trimestre 2024.

Sebbene il budget 2023 presenti un risultato positivo e irrimediabilmente influenzato da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, in cui non si ravvisino tendenze certe e definitive rispetto anche alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, il Presidente precisa di avere costantemente monitorato l'assetto organizzativo al fine di poter presentare ai soci una proiezione più realistica possibile. Allo stato attuale comunque risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima e vera ripresa, grazie anche ad una maggiore fiducia nel viaggiare, con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città. Con riferimento al prospetto di rendiconto finanziario, inviato dalla Società, si rileva che - nelle attuali previsioni - per far fronte alle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2023, ivi compresi gli investimenti attualmente contemplati, la Società, oltre a considerare i flussi derivanti dalla gestione reddituale, le liquidità disponibili di Euro 2.592.931,00, può contare sulla seconda tranches di finanziamento di Euro 1.200.000,00 (su Euro 7.500.000,00 di prestito) erogata dal Comune di Bologna; pertanto, nelle attuali previsioni, il rendiconto attesta la copertura con risorse proprie e con risorse erogate dal Comune di Bologna. Nel dettaglio del Budget 2023, con riferimento alle previsioni di fatturato, si passa da un importo di ricavi complessivi per Euro 1.745.993,00 del 2021, che patisce ancora l'effetto della pandemia, ad un consuntivo del 2022, che chiude con ricavi di Euro 2.230.908,00, ad una previsione del 2023 che rileva un importo di Euro 2.420.363,00. L'incremento dei ricavi rispetto al 2022 deriva principalmente da una maggiore previsione di ricavi da pedaggi (+ Euro 108.691,00), da correlarsi al maggior numero di corse delle linee sia nazionali che internazionali, oltre che dai parcheggi. Dopo un periodo dove i flussi sono stati completamente fermi a causa dell'emergenza sanitaria, che è continuata nel 2021 soprattutto per le linee internazionali, il 2022 era partito con una timida ripresa subito "bloccata" a causa del conflitto russo - ucraino in essere, mentre per il 2023 la società prevede una ripresa, anche se lenta, pur non ipotizzando di tornare al periodo pre-covid, almeno per le linee internazionali. Con riferimento alle linee regionali, la Società ha contrattualizzato nei due anni di lavori ferroviari, l'accesso della linea Portomaggiore, con la conseguenza di un incremento delle corse annuali. La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali ed internazionali in quanto quest'ultimi non seguono un flusso costante, sebbene sia stato previsto un incremento. L'organo amministrativo ha comunque messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT - FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai) con una percentuale non al 100%, ma del 75%, ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione di Bologna e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett.o) dello Statuto sociale, che attribuisce invece all'Assemblea i criteri di determinazione delle tariffe di pedaggio e non viene quindi sottoposta all'approvazione della medesima una modifica del modello tariffario; ciò è stato proposto dopo che l'organo amministrativo medesimo ha provveduto a valutare attentamente la possibilità di aumentare sensibilmente le tariffe al fine di coprire l'aumento dei costi 2023 della gestione caratteristica causati principalmente dall'aumento dell'energia elettrica. La Società, visto il modello approvato dai soci che prevede il calcolo sui costi consuntivi 2022 e sulle corse previsionali 2023 e vista

l'incertezza ancora in essere sulla ripresa e sul reale utilizzo del piazzale da parte delle società vettrici delle linee nazionali e internazionali, oltre al perdurare della crisi del settore dei trasporti, ha preso in esame solo il 75% dell'indice ISTAT, pur non coprendo con l'aumento tutti i costi della gestione caratteristica. Ciò richiederà pertanto un ulteriore sforzo da parte delle società vettrici, già ampiamente danneggiate dalla pandemia. Questa scelta è stata ponderata dagli Amministratori, ma rappresenta l'unica strada percorribile, poiché la gestione risulterebbe altrimenti in perdita. La Società ritiene comunque di coprire i restanti costi con la sosta inoperosa (nella convinzione di una veloce risoluzione della restituzione del parcheggio pullman adiacente all'Autostazione ed utilizzato dal socio Comune di Bologna), nonché con il credito di imposta energetico previsto anche per il primo trimestre 2023.

Anche il forecast prevede un risultato positivo pari ad Euro 277.738,00, tuttavia è doveroso sottolineare come tale risultato derivi da eventi straordinari avvenuti nel 2023 e non ripetibili, legati principalmente a cause legali ancora in corso che hanno dato luogo a sopravvenienze attive iscritte in bilancio e all'accantonamento in fondi rischi. In particolare, il preconsuntivo 2023 presenta ricavi per Euro 2.835.021,00 e costi per Euro 2.476.695,00 prevedendo un miglioramento e una ripresa delle linee nazionali e del turismo che ha portato la Società ad aumentare il valore della produzione. Nei primi otto mesi dell'anno la Società ha registrato, rispetto al 2022, +11% sul traffico regionale diurno e +10% su quello nazionale, + 28,6% sul traffico internazionale ottenendo un + 11,7% di corse di linea rispetto al 2022. La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali ed internazionali e si prevede una ripresa più lenta dipendente e non costante anche dalla programmazione delle gite turistiche delle scuole, delle associazioni, dalle scelte dei vari paesi, inoltre la Società aveva già richiesto al Comune di Bologna di poter ottenere maggior spazio per l'accoglienza turistica ma ad oggi non si è ancora ricevuto parere positivo sull'ottenimento del piazzale. L'esercizio 2023 rappresentativo delle iniziative legate al PNRR con tutte le gare ed i cantieri avviati nei primi nove mesi si deve confrontare con la situazione politica economica nazionale ed internazionale che con il conflitto russo ucraino ancora in essere continua ad incidere sul costo delle materie prime. A ciò si aggiunge anche l'inondazione che a maggio 2023 ha coinvolto l'Emilia Romagna creando importanti danni a livello regionale questi fattori hanno avuto un forte impatto sulla società politici la stessa continua a soffrire delle conseguenze legati al caro materiali ed energia e risente dei disagi economici del mercato perché direttamente collegati ai vettori ed utenti. La Società, come d'altra parte il resto del mondo, sta affrontando le criticità dovute al conflitto Russo – Ucraino tra le quali si annovera il costo dell'energia che ha visto un andamento non costante con incremento del 400% dell'elettricità e del 250% del costo per il gas nel 2022, per poi abbassarsi nel 2023, pur con dimensioni inferiori rispetto al 2022 continua ad avere un impatto nel bilancio della Società. Questo andamento non costante non permette di fare una corretta previsione per il 2023. Il preconsuntivo 2023, prevede il raggiungimento dell'obiettivo relativo al contenimento delle spese di funzionamento assegnato in sede di DUP 2023-2025, essendo slittati al 2024 molti costi inseriti nel budget 2023.

Per quanto attiene all'art 25 del D.Lgs 175/2016, come aggiornato dal D.L. 162/2019 (con L.8/2020) la Società, fatta la ricognizione del personale, non ha individuato eccedenze, l'assetto del personale attualmente vede un organico composto da 7 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, di cui due impiegati addetti all'ufficio e cinque capistazione. Il principale obiettivo strategico della Società è quello di rendere l'Autostazione di Bologna un moderno hub per il

trasporto di passeggeri e per raggiungere questo goal la Società sta' affrontando da un lato un percorso di innovazione, informatizzazione e digitalizzazione delle procedure, e dall'altro riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, investendo risorse sia nella ristrutturazione interna che esterna dello stesso. Sul tema della ristrutturazione dell'immobile, i tempi inizialmente stimati sono stati rallentati a causa anche dell'emergenza sanitaria mondiale, e pertanto si è scelto di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione della riqualificazione del dehor dell'Autostazione (facciata, piazza e possibili collegamenti esterni ed ipotetico utilizzo del tetto). Per i lavori di ristrutturazione dell'impianto Autostazione la Società ha ottenuto dal socio comune di Bologna un finanziamento fruttifero per Euro 7.500.000,00 deliberato nell'esercizio 2021. Inoltre per far fronte al fabbisogno di liquidità della società, creatosi con la pandemia, è stato ottenuto dalla Società un finanziamento di Euro 800.000,00 della durata di 6 anni con tasso fisso assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità. Il Procedimento Unico ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della LR 24/2017 per la riqualificazione dell'immobile non si è ancora concluso poiché la Conferenza di Servizi, per l'approvazione del progetto definitivo, è tuttora aperta e in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e questo genera un ritardo sul cronoprogramma con ricadute a cascata sulla Società sia perché il fabbricato non può esser locato se non attraverso comodati, e sia perché nel frattempo bisogna continuare a sostenere le attività di manutenzione. L'auspicio che si possa arrivare ad una conclusione della fase di progettazione definitiva entro il 2023, comporta lo spostamento della gara dei lavori al 2024. La società che nei primi mesi del 2023 si è aggiudicata l'appalto per la gestione del garage seminterrato, ha preso in carico la relativa attività a maggio 2023. Nel giugno 2023 il CDA ha deciso di bandire una procedura aperta per le opere di risanamento del garage e del piazzale delle corriere, attualmente in corso di aggiudicazione per un importo complessivo pari a Euro 438.722,83, oltre oneri di sicurezza e importo di servizi, quali la direzione lavori e coordinamento sicurezza quantificati in Euro 47.176,54, di cui Euro 23.112,43 già fatturati nel 2023 perché relativi alla fase progettuale. L'impermeabilizzazione della prima gradonata dell'accesso all'hub da piazza XX Settembre resosi necessario a causa delle continue infiltrazioni all'interno dei locali tecnici al piano interrato ha visto il sostenimento dei un costo di Euro 23.028,28. Nel corso dell'esercizio si sono seguiti ripetute situazioni di violenza in Autostazione che hanno richiesto il sostenimento di costi per i lavori di manutenzione legati agli atti vandalici perpetrati. Recentemente al Comitato ordine e sicurezza pubblica al quale la Società ha partecipato, sono state portate all'attenzione le situazioni di violenza verificatesi, nell'auspicio che si possa portare una maggiore attenzione da parte della pubblica sicurezza per gli spazi dell'Autostazione soprattutto nelle ore notturne. Sul fronte innovazione e informatizzazione la Società a partire dal 2021 ha iniziato un iter molto lungo di analisi della situazione informatica e del livello di digitalizzazione di autostazione per far luce sui fabbisogni e sugli investimenti da intraprendere dovendosi adeguare al CAD Codice Amministrazione digitale ed adempiere alla trasformazione digitale per esser in regola con la normativa sulla sicurezza informatica. A seguito di tale iter si è provveduto all'installazione della piattaforma pago PA, pubblicato il nuovo sito web certificato da AGID, sostituzione del nuovo programma di contabilità interno con uno via web in Sas, messo in linea il nuovo protocollo certificato con relativa conservazione, gestione della privacy tramite il software Privacy lab., centralino telefonici in cloud, servizi di back up in cloud e assistenza tramite la Società IFI Consulting, chiusura del wi-fi pubblico sulla rete ed attivazione di un interno in sicurezza rispetto

alla rete di autostazione, sostituiti gli switch i firewall gli access point per la messa in sicurezza del sistema rete. Nel rispetto delle normative Agid si doveva trasferire all'esterno tutto il data center ma avendo alcuni sw tecnologia obsoleta non è stato possibile farlo, per questo motivo la società entro la fine del 2023 metterà in linea un nuovo data center in business continuity che sostituisca l'attuale struttura obsoleta dei server unitamente alla migrazione dei domini internet aziendali. Continuano gli aggiornamenti dei software della Società sia per gli adempimenti fiscali sia per l'informatizzazione all'utenza con la messa a punto di un nuovo software per la gestione dei tabelloni, orari e informazioni capace di risposta vocale di informazioni al pubblico, la gestione informatizzata dei pullman turistici che permetterà una migliore gestione del traffico turistico collegata anche alla fatturazione e alle registrazioni contabili. Nell'ambito della gestione dei garage è stato installato un sistema contactless per il pagamento della sosta direttamente in uscita dal parcheggio. Questa innovazione oltre a configurarsi come servizio all'utenza ha permesso di snellire più facilmente i flussi dei pagamenti e quindi l'occupazione del garage e dei corselli, soprattutto nel fine settimana, quando si verifica una maggiore affluenza. Si è lasciato in capo alla Presidente sia la figura dell'RTD che del Responsabile unico per la gestione e la conservazione dei documenti informatici, nominando poi un referente tecnico interno, non avendo in organico un ingegnere informatico o equivalente e avendo l'Amministratore di rete competenze informatiche solo di base. Per supportare la figura di RTD, la Società sta trovando un accordo con Lepida che ha consentito di dare il supporto necessario. La società presenta attualmente una previsione di utile in chiusura anno, tuttavia come precedentemente argomentato, tale previsione rappresenta una realtà apparente in quanto proveniente dalle molteplici sopravvenienze provenienti dalle varie cause in essere e dal ritardo dei lavori di riqualificazione. Purtroppo il ritardo nell'iter di qualificazione rappresenta un ostacolo per la Società in quanto crea immobilismo su scelte economiche e commerciali, rendendo complesso stilare una previsione per il 2024 poiché i tempi di riqualificazione non dipendono più dalla volontà della Società, a questo si aggiunge la nota incertezza sugli aumenti delle materie prime, e delle forniture le cui volatilità non consentono di fare previsioni corrette. La volontà degli amministratori è quella comunque di chiudere in positivo il budget 2024, non appena si concluderà la Conferenza dei Servizi, auspicando una continua ripresa del traffico su gomma e focalizzando l'attività di ammodernamento dell'intero impianto con proseguimento dell'iter ristrutturazione dell'intero impianto, con la messa in sicurezza del parcheggio e del piazzale di movimento, con l'ottenimento dal Comune di Bologna dell'area adiacente al retro dell'Autostazione destinata a realizzare il progetto di buon accoglienza del turismo in pullman, con l'aumento della vigilanza soprattutto notturna. Sul piano dell'innovazione informatica digitale, si segnala l'attivazione di un servizio di assistenza 24h al fine di evitare blocchi del servizio e dell'informativa all'utenza, l'installazione del telepass e l'avvio del nuovo data center. I progetti in corso come la digitalizzazione, la sicurezza, l'aumento delle materie prime, l'aumento dell'organico porteranno inevitabilmente ad un aumento dei costi non manovrabile da parte degli amministratori e pertanto se Autostazione vorrà proseguire su quanto prospettato per il futuro, non sarà possibile garantire anche per il 2024 il rispetto del vincolo di diminuzione dei costi per il prossimo triennio. La società proverà dove possibile ad aumentare i ricavi al fine di mantenere comunque il pareggio di bilancio con la realizzazione del progetto di accoglienza turistica presso l'Autostazione, facendone punto fondamentale per il

carico e scarico dei bus turistici e organizzazione della sosta degli stessi, con il pieno utilizzo dell'intero parcheggio adiacente al fine di potere gestire una buona accoglienza turistica.

Per l'esercizio 2024 la società ritiene difficilmente raggiungibile un obiettivo di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, in ragione dei progetti in corso di sviluppo, quali la digitalizzazione, l'aumento della vigilanza ai fini della garanzia di una maggiore sicurezza dell'impianto, nonché per l'aumento dei costi delle materie prime e l'introduzione di una nuova unità di personale, già autorizzata dall'Assemblea dei soci nel maggio 2023. A causa dell'impossibilità di supportare il costo, invece, slitta la possibile assunzione di una posizione dirigenziale, attualmente assente, ma ritenuta da tempo utile dalla società, che sarà portata all'attenzione dei soci quando i relativi costi potranno essere coperti dai maggiori introiti derivanti dal lancio del nuovo impianto.

Gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte dei governi nazionali ed europei.

AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.

OBIETTIVI GESTIONALI 2023 – 2025	CONSUNTIVO
1) Provvedimenti volte alla ricostituzione graduale degli equilibri di bilancio da indicare nel budget 2023	Obiettivo raggiunto
2) Presentazione del budget 2023, unitamente all'eventuale piano assunzioni, per l'approvazione da parte dell'Assemblea entro febbraio 2023	Obiettivo raggiunto. A fine agosto 2023 è stato pubblicato il bando di assunzione.
3) Trasmissione, entro il mese di settembre 2023 di una relazione sulla situazione attuale e sull'attività svolta contenente altresì il preconsuntivo della società con le relative proiezioni di forecast al 31/12 e i programmi di sviluppo, con illustrazione dei contenuti e motivazione di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dall'assemblea nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento dell'equilibrio economico della Società unitamente alle azioni che si intende mettere in campo per il raggiungimento dello stesso entro l'esercizio	Obiettivo raggiunto con l'invio del preconsuntivo 2023 e relativa relazione in data 29/9/2023
4)) Adeguamento agli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza sia con riferimento agli indirizzi generali comuni indicati in premessa al punto 1.5.1, sia con riferimento agli indirizzi specifici: per l'esercizio 2024, la società non potrà superare, per il "costo del personale" sommato al "costo delle prestazioni tecniche e legali" l'importo pari alla somma delle predette voci risultanti dal Preconsuntivo 2022, così definite: costo del personale risultante dal preconsuntivo 2022, pari a complessivi Euro 447.982,00; costo per prestazioni tecniche, pari a complessivi Euro 50.140,00, e costo per le prestazioni legali, pari a Euro 52.849,85, risultanti dal preconsuntivo 2022; viene fatto salvo il caso di un potenziamento e ampliamento dell'attività tale da coprire i maggiori costi registrati. Sono esclusi dal calcolo gli aumenti	Obiettivo raggiunto

<p>derivanti dall' applicazione dei contratti collettivi nazionali e ai premi dovuti ai sensi di legge. Sono inoltre esclusi eventuali aumenti connessi a prestazioni correlate alla ristrutturazione dell'immobile. Tali indirizzi potranno essere rivisti e modificati alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo al conflitto in essere o a fronte di altri eventi straordinari e potranno essere aumentati qualora vi sia un corrispondente incremento dei ricavi che ne giustifichino, pertanto, la sostenibilità</p>	
<p>5) Monitoraggio dal punto di vista economico e finanziario degli effetti dell'aumento dei costi della componente energetica e delle materie prime sul servizio, al fine di valutare al meglio le azioni da mettere in campo affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile, con trasmissione di una relazione unitamente al preconsuntivo</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>6) Monitoraggio delle attività relativa all'avanzamento della ristrutturazione dell'immobile da rendere con una relazione unitamente al preconsuntivo ed eventuale aggiornamento del PEF qualora si verificassero sostanziali modifiche alle previsioni in esso contenute.</p>	<p>Obiettivo raggiunto attraverso la presentazione puntuale di relazioni trimestrale atte ad illustrare l'iter seguito.</p>
<p>7) Realizzazione e monitoraggio dell'Ammodernamento e sviluppo del sito WEB dell'Autostazione, per fornire maggiori e più adeguati servizi informativi e di supporto all'utenza, sia relativi alle corse in partenza/arrivo, che riguardo agli altri servizi complementari offerti dallo scalo con aggiornamento da rendere unitamente al preconsuntivo.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>8) Prosecuzione del processo di digitalizzazione in conformità alle innovazioni richieste dal PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza- per rendere sempre più utile e innovativo l'impianto Autostazione, con monitoraggio da rendere unitamente al preconsuntivo.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>9) Relazione annuale da presentare agli Enti soci sulla verifica periodica annuale di accertamento dell'adeguatezza dell'offerta alla domanda dei vettori, anche prospettica, di cui al punto 4 della Misura 2, dell'Allegato A alla delibera ART n. 56/2018 del 30 maggio 2018</p>	<p>Obiettivo raggiunto con l'aggiornamento del Pia e dei servizi proposti all'utenza</p>
<p>10) Assicurare che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sia sempre in coerenza con le disposizioni normative e delle linee guida dell'ANAC nonché assicurare e monitorare gli adempimenti sul trattamento dati a seguito del GDPR 679/2016</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>11) Prosecuzione nel Monitoraggio "Protocollo di Sito" e nel monitoraggio "Progetto insieme per il lavoro" promosso da Città metropolitana e Comune di Bologna con aggiornamento da rendere unitamente al preconsuntivo</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>OBIETTIVI GESTIONALI 2024 – 2026</p>	
<p>1) Garantire il mantenimento e il monitoraggio dell'equilibrio di bilancio, con azioni volte al raggiungimento di un risultato d'esercizio positivo</p>	
<p>2) Presentazione del budget 2024, unitamente all'eventuale piano assunzioni, per l'approvazione da parte dell'Assemblea entro</p>	

febbraio 2024
3) Trasmissione, entro il mese di settembre 2024 di una relazione sulla situazione attuale e sull'attività svolta contenente altresì il preconsuntivo della società con le relative proiezioni di forecast al 31/12 e i programmi di sviluppo, con illustrazione dei contenuti e motivazione di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dall'assemblea nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento dell'equilibrio economico della Società unitamente alle azioni che si intende mettere in campo per il raggiungimento dello stesso entro l'esercizio
4) Adeguamento agli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza sia con riferimento agli indirizzi generali comuni indicati in premessa al punto 1.5.1, sia con riferimento agli indirizzi specifici: per l'esercizio 2024 la Società dovrà mantenere l'incidenza dei costi di funzionamento entro il limite della media degli esercizi 2019-2021-2022, ovvero entro il limite del 70%, precisando che non saranno computati i costi relativi agli adeguamenti contrattuali del CCNL, i maggiori costi legati ai progetti di digitalizzazione e i costi legati alla ristrutturazione dell'immobile chiaramente identificabili e quantificati. Potranno inoltre essere valutati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo eventuali costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti da eventi straordinari, purché puntualmente giustificati e quantificati
5) Prosecuzione del monitoraggio dal punto di vista economico e finanziario degli effetti dell'aumento dei costi della componente energetica e delle materie prime sul servizio, nonché dell'inflazione, al fine di valutare al meglio le azioni da mettere in campo affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile, con aggiornamento da rendere unitamente al preconsuntivo
6) Prosecuzione del monitoraggio delle attività relativa all'avanzamento della ristrutturazione dell'immobile da rendere con una relazione unitamente al preconsuntivo ed eventuale aggiornamento del PEF qualora si verificassero sostanziali modifiche alle previsioni in esso contenute
7) Realizzazione e monitoraggio dell'Ammodernamento e sviluppo del sito WEB dell'Autostazione e dell'impianto informatico/tecnologico per fornire maggiori e più adeguati servizi informativi e di supporto all'utenza, sia relativi alle corse in partenza/arrivo, che riguardo agli altri servizi complementari offerti dallo scalo con aggiornamento da rendere unitamente al preconsuntivo.
8) Prosecuzione del processo di digitalizzazione anche in conformità alle innovazioni richieste dal PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza- per rendere sempre più utile e innovativo l'impianto Autostazione, con monitoraggio da rendere unitamente al preconsuntivo.
9) Relazione annuale da presentare agli Enti soci sulla verifica periodica annuale di accertamento dell'adeguatezza dell'offerta alla domanda dei vettori, anche prospettica, di cui al punto 4 della Misura 2, dell'Allegato A alla delibera ART n. 56/2018 del 30 maggio 2018
10) Assicurare che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sia sempre in coerenza con le disposizioni normative e delle linee guida dell'ANAC nonché assicurare e monitorare gli adempimenti sul trattamento dati a seguito del GDPR 679/2016

11) Prosecuzione nel Monitoraggio "Protocollo di Sito" e nel monitoraggio "Progetto insieme per il lavoro" promosso da Città metropolitana e Comune di Bologna con aggiornamento da rendere unitamente al preconsuntivo

BOLOGNAFIERE S.P.A.

L'Ente autonomo "Fiere Internazionali di Bologna" è stato trasformato in S.p.A. in data 19/09/2002, in attuazione della legge regionale Emilia-Romagna del 25 febbraio 2000, n. 12, ed in conformità alla legge quadro nazionale 11 gennaio 2001, n. 7, ora abrogata. La Società, che non riceve affidamenti dall'Ente, ha per oggetto la gestione di quartieri e di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e quindi esemplificativamente, anche per il tramite di società controllate:

- gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi e tutti i servizi ad essi connessi;
- progettazione, realizzazione, promozione e gestione di manifestazioni fieristiche a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale;
- promozione, organizzazione e gestione, sia in proprio che per conto di terzi, di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate con l'attività fieristica;
- ogni altra attività connessa e complementare alle precedenti.

Il Gruppo Bologna Fiere gestisce tre quartieri fieristici (Bologna, Modena e Ferrara) e è partner industriale della Nuova Fiera del Levante di Bari. E' uno dei principali operatori fieristici internazionali che opera in 3 continenti: Europa, Asia e America ed è il primo Gruppo in Italia per diversificazione di attività e presenza territoriale. Nel corso del 2022 nonostante l'esercizio sia stato significativamente impattato dalle conseguenze della diffusione della pandemia da covid 19 e dalle diverse profonde dinamiche innescate dal conflitto russo-ucraino, BolognaFiere assieme alle società del Gruppo ha proseguito il proprio percorso di crescita, superando per la prima volta nella sua storia la soglia dei 200 milioni di Euro di ricavi consolidati con una performance superiore alle attese. A fronte di tale crescita dei volumi di business a livello di Gruppo tuttavia diversi elementi del contesto, come l'incremento dei costi di produzione derivante dalla dinamica inflattiva, la necessità di promozione straordinaria degli eventi e l'assenza di dividendi, che storicamente alimentavano il conto economico della società, hanno limitato la performance in termini marginalità. Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'aggiornamento del Piano industriale relativo al periodo 2017 - 2025 mediante l'elaborazione di un nuovo documento programmatico, che ha tenuto conto dell'impatto della pandemia sui business gestiti dal Gruppo BolognaFiere e delle iniziative per la mitigazione e il superamento delle sue conseguenze. Il documento relativo al Piano industriale 2022-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2021, che è stato oggetto di condivisione con tutti gli stakeholder e sottoposto all'Assemblea dei soci del 19 maggio 2022 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale (in denaro e in natura). Si rammenta che l'Assemblea del 19 maggio 2022 ha infatti approvato: 1) l'aumento del capitale sociale a pagamento, da offrire in opzione ai soci, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 20.000.000; 2) l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, mediante conferimenti in natura, con esclusione del diritto di opzione 3) l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, ad emettere, con esclusione del diritto di opzione, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di Euro 25.000.000; 4) Modifiche agli articoli 7 e 19 dello statuto. La Città metropolitana, con delibera di Consiglio metropolitano n. 24 del 18 maggio 2022 ha approvato l'operazione prospettata ed ha esercitato, per le ragioni indicate in motivazione, il diritto di opzione, ai sensi e per gli effetti dell'art 2441 c.c., in proporzione al numero di azioni possedute e in relazione a quelle attribuite dalla società ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c., sottoscrivendo nell'ambito della complessiva operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, una quota di Euro 2.260.393,00, corrispondente ad un numero di azioni pari a 2.260.393, mentre non ha inteso procedere all'esercizio del diritto di prelazione sull'eventuale inoptato degli altri